



TRASMISSIONE VIA PEC

*N. di prot. nell'oggetto del messaggio
PEC.*

Servizio Arpa: B2.01

Codice pratica: K13_2023_01481

Provincia di Biella

Servizio: rifiuti, V.I.A., energia, qualità dell'aria,
acque reflue e risorse idriche

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

Riferimento Vs. nota prot. n. 14957 del 29/06/2023, prot. Arpa n. 60272 del 29/06/2023

Oggetto: Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, commi 9 e 9bis del D. Lgs.152/2006

**Progetto: "Coltivazione di cava di inerti mediante bonifica agraria - Conclusione
ripristino ambientale in variante rispetto al progetto originario"; Proponente:
Impresa Escavazioni Fratelli Bazzani S.p.A.; Trasmissione contributo tecnico-
scientifico.**

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il contributo tecnico-scientifico redatto dal Dipartimento
scrivente.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile del
Dipartimento Territoriale Piemonte NORD EST
Dott. Jacopo Mario Fogola
(Firmato digitalmente)

Il Referente dell'Istruttoria
Claudia Mignelli
c.mignelli@arpa.piemonte.it
JMF/cm

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est - Attività di Produzione Nord Est

Via Bruzza, 4 – 13100 Vercelli – Tel. 0111968011 – fax 0161269830

E-mail: dip.nordest@arpa.piemonte.it - PEC: dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it



**DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD EST
ATTIVITÀ DI PRODUZIONE NORD EST**

Vs. nota prot. n. 14957 del 29/06/2023, prot. Arpa n. 60272 del 29/06/2023

**Istruttoria Provinciale per Valutazione preliminare
ai sensi dell'art.6, commi 9 e 9bis del D. Lgs.152/2006**

**Progetto: “Coltivazione di cava di inerti mediante bonifica agraria - Conclusione
ripristino ambientale in variante rispetto al progetto originario”**

Proponente: Impresa Escavazioni Fratelli Bazzani S.p.A.

Redazione	Funzione: Collaboratore tecnico prof.	
	Nome: Ing. Claudia MIGNELLI	
Verifica	Funzione: Collaboratore tecnico prof. I.F. Valutazioni Ambientali	
	Nome: Dott.ssa Laura ANTONELLI	
Approvazione	Funzione: Dirigente Responsabile del Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est	
	Nome: Dott. Jacopo Mario FOGOLA	



1. Introduzione

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione presentata dalla società Impresa Escavazioni Fratelli Bazzani s.p.a. al fine della valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 c.9 del D.Lgs. 152/06 del "Progetto di coltivazione di cava di inerti mediante bonifica agraria - Conclusione ripristino ambientale in variante rispetto al progetto originario". La documentazione esaminata comprende:

- Modulo valutazione preliminare;
- Relazione vincoli e pianificazione territoriale;
- Tav. VR1-Planimetria situazione attuale;
- Tav. VR2-Planimetria dello stato finale.

Il progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava è stato autorizzato a seguito di giudizio positivo di compatibilità ambientale rilasciato con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Salussola n. 65 del 07/10/2004, sono seguite le seguenti autorizzazioni:

- Rinnovo Ex Art.5 L.R. 22.11.78 n.69 - D.G.C. n.43/2019 del 07/05/2009 per cinque anni;
- Rinnovo con D.G.C. n 27/2014 del 11/06/2014 decorrente dal 10/07/2014 per quattro anni con contestuale variante parziale della superficie ad uso naturalistico;
- Permesso di Costruire, anno 2018, al fine del completamento del ripristino ambientale già previsto ed autorizzato con il progetto di cava.

In relazione all'istanza di valutazione preliminare in esame il contributo di ARPA Piemonte si configura, per quanto concerne gli aspetti ambientali di competenza dell'Agenzia, quale supporto tecnico-scientifico alla Provincia di Biella, Autorità competente per la VIA, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i..

2. Caratteristiche del progetto

Il Proponente nella lista di controllo per la Valutazione preliminare dichiara: *"Si chiede l'autorizzazione per variante al solo ripristino ambientale della cava in oggetto, senza ulteriore escavazione. Si specifica che la variante prevede il ritorno alle condizioni originarie di ripristino ambientale (esclusione VIA 2004), ovvero alla sola destinazione agricola (livellamento e stesura del terreno vegetale precedentemente accantonato), con eliminazione della parte naturalistica prevista con progetto del 2014"*. Dalla documentazione presentata, si apprende che le operazioni di coltivazione sono concluse e la ditta rinuncia ad ulteriori escavazioni; lo scavo nella parte coltivata risulta ribassato in media di circa -1,5 m da piano campagna, nel progetto approvato era previsto lo scavo sino a -1,8 m da piano campagna. Il ripristino, attualmente proposto, prevede il livellamento della porzione sud e la stesa del terreno vegetale accantonato, per un volume di circa 9000m³, sino a raggiungere la quota media di 209,10m slm (circa -1,2m da p.c.); non è previsto l'apporto di materiale dall'esterno. La destinazione attuale del sito risulta come cava, al termine del ripristino verrà riportata alla destinazione agricola originaria.

3. Osservazioni

Esaminata la documentazione presentata dal Proponente, si ritiene non necessaria l'attivazione di procedure di VIA per il progetto in esame, in quanto le modifiche presentate non comportano nuovi impatti ambientali significativi e negativi. Tuttavia, si suggerisce all'Autorità competente di prescrivere quanto segue:

- visto il lungo periodo di accantonamento del terreno di scotico, prima dell'attività di recupero, dovrà essere effettuata una caratterizzazione dello stesso al fine di saggiarne le qualità e valutare l'eventuale utilizzo di ammendanti/fertilizzanti;
- la movimentazione e lavorazione del terreno di scotico accantonato dovrà sempre essere eseguita con il terreno in tempera, evitando fenomeni di eccessivo compattamento;
- dovrà essere attuato un piano di gestione/lotta e contrasto delle specie esotiche invasive eventualmente presenti, incidentalmente introdotte con il cantiere o cresciute presso i cumuli di terreno accantonato. Tutte le essenze alloctone eventualmente in grado di colonizzare le superfici di neoformazione dovranno essere tempestivamente eradicare e rimosse adottando gli accorgimenti adeguati affinché sia evitata la dispersione di propaguli,



semi e/o porzioni radicate potenzialmente in grado di attecchire. Nel merito si vedano "*Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale*" di cui alla DGR n. 33-5174 del 12/06/2017 e gli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 46-5100 del 18/12/2012 e successivi aggiornamenti. Particolare attenzione dovrà essere posta nella gestione dei residui vegetali, adottando tutte le precauzioni necessarie ad evitare l'ulteriore diffusione delle entità oggetto di intervento.

- in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le possibili misure di mitigazione utili al contenimento delle emissioni sonore, sia impiegando macchinari in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale, sia attraverso un'ideale e oculata organizzazione delle attività, con adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali utili a minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno;
- lo stoccaggio e la manipolazione di sostanze pericolose per l'ambiente e di rifiuti dovrà avvenire in condizioni di sicurezza al fine di garantire adeguata protezione delle matrici ambientali. Il cantiere dovrà essere dotato di kit di pronto intervento e procedure operative per far fronte a sversamenti accidentali di sostanze inquinanti;
- al fine di contenere e minimizzare le emissioni di polveri in atmosfera, il proponente dovrà prevedere la bagnatura periodica di eventuali materiali pulverulenti, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi. Si ricorda che tutti i macchinari di servizio dovranno essere a norma CE e soggetti a manutenzione ordinaria e straordinaria. La velocità in cantiere dovrà essere limitata, i mezzi in transito sulla viabilità pubblica dovranno risultare puliti (sistemi di lavaggio periodico degli pneumatici) e senza perdite di carico (copertura dei cassoni).